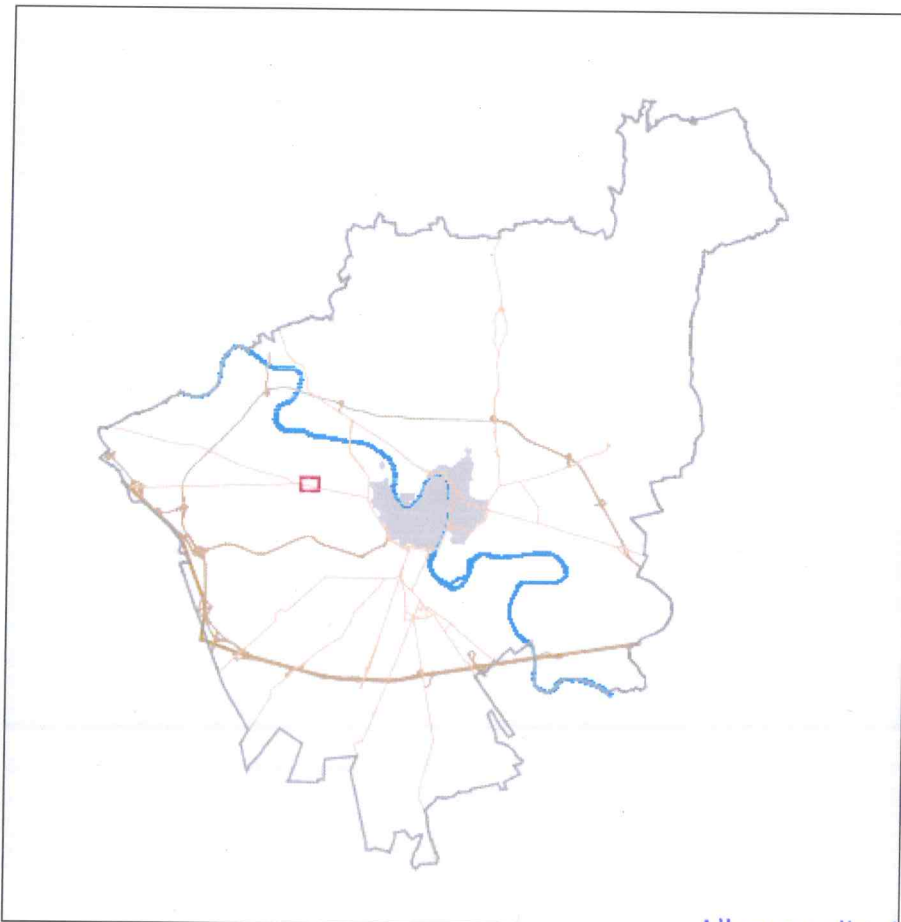


## RELAZIONE TECNICA



Sindaco  
Flavio Tosi

Assessore alla Pianificazione  
Urbanistica  
Gian Arnaldo Caleffi

Direttore Area  
Gestione del Territorio  
Ing. Giorgio Zanoni

Responsabile del Procedimento  
Arch. Mauro Grison

Progettista  
Arch. Paolo Boninsegna

I tecnici  
Coordinamento e relazione tecnica  
Dott. Stefano Menini  
Elaborato grafico  
Pian. Terr. Giovanni Bianchi

Allegato alla deliberazione di Consiglio

REALIZZAZIONE DI UNA STRADA DI COLLEGAMENTO  
TRA CORSO MILANO E VIALE SICILIA

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Avv. Cristina Pratzzoli)

PIANO DEGLI INTERVENTI - VARIANTE N. 10

Adottata con D.C.C. n° 36  
del 02.07.2015

LA GIUNTA COMUNALE  
In seduta... 12/11/15  
ha stabilito di sottoporre al  
Consiglio.

## PREMESSA

Corso Milano è una delle principali arterie di penetrazione alla città da Ovest, su di esso gravitano i quartieri di Chievo, Borgo Milano, Borgo Nuovo, parte di S. Massimo e dello Stadio, inoltre presenta una serie di insediamenti residenziali, di attività direzionali e commerciali, ed altri uffici pubblici, generatori ed attrattori di importanti flussi di traffico.

La viabilità di interconnessione fra il quartiere di Borgo Nuovo e Corso Milano risulta quindi assumere valenza strategica per favorire una circolazione fluida e per dare un livello di servizio ottimale per il quartiere. Per dare completamento alla viabilità di relazione fra Corso Milano ed i quartieri posti a nord è necessario collegare V.le Sicilia e C.so Milano con una viabilità che sia il proseguo di via Licata nella direzione nord-sud. La previsione di questo collegamento era prevista già nel Piano Regolatore Comunale del 1975.

A riguardo Società Immobiliare Cinquerre Spa ha avanzato la proposta e redatto il progetto per realizzare questo collegamento, in corrispondenza dell'attuale rotatoria in Corso Milano, posta in prossimità del supermercato Rossetto. L'Amministrazione Comunale, con propria decisione di giunta, ha espresso parere favorevole a questa proposta. Per l'attuazione delle opere previste dal progetto, a cui fa capo il Coordinamento Strade, è necessario procedere alla variazione puntuale del Piano degli Interventi, in quanto la strada in progetto non è prevista dal disciplina urbanistica operativa e regolativa.

## ANALISI PROGETTUALE

Il paragrafo sintetizza i contenuti della relazione generale del progetto definitivo, descrivendo in modo riassuntivo le opere previste, al fine di metterne in evidenza gli aspetti più significativi. Il progetto è stato redatto dalla ditta INFRATEC Srl di Verona a firma del direttore tecnico Ing. Maurizio Fabbiani, su committenza di Immobiliare Cinque Erre S.p.A..

Nel corso del 2010-2011 Corso Milano è stato interessato da un importante intervento di riqualificazione e messa in sicurezza che ha previsto l'eliminazione di quasi tutti i semafori e la realizzazione di rotatorie, consentendo una maggiore fluidità del traffico verso i quartieri a Nord e a Sud.

In occasione di tale intervento è stata realizzata anche la rotatoria in prossimità del supermercato Rossetto, interamente a carico delle ditte Rossetto - Immobiliare Cinque Erre, in convenzione con il Comune di Verona.

In corrispondenza di questa rotatoria è presente una strada parcheggio privata, attualmente chiusa all'estremità nord, collocata di fronte il supermercato Rossetto, che una volta realizzata assicurerebbe il collegamento da corso Milano a viale Sicilia citato in premessa.

La Ditta Cinque Erre ha proposto di completare l'intervento della rotatoria con la costruzione della nuova strada di collegamento fra la rotatoria "Rossetto" di Corso Milano - Viale Sicilia a proprio carico.

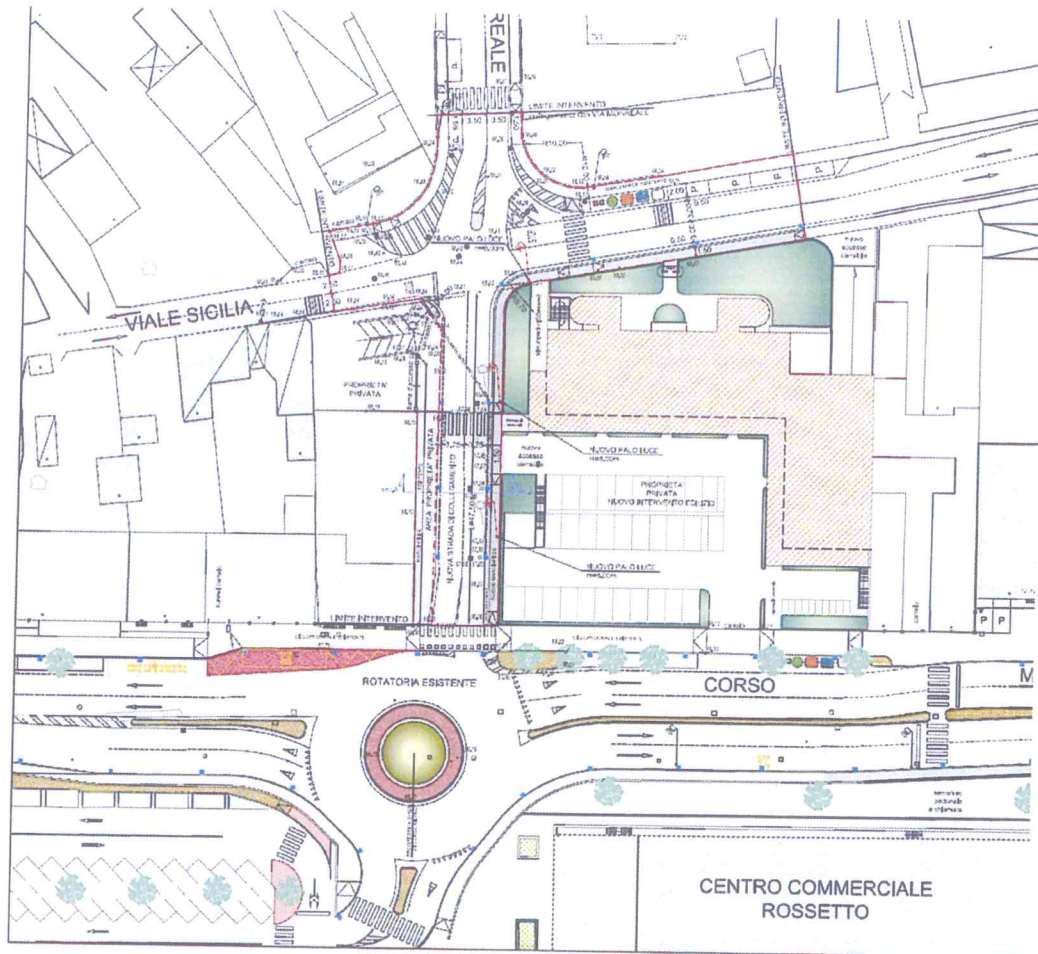
Le aree interessate dal nuovo tratto di strada sono di proprietà comunale.

Il progetto definitivo "Strada di collegamento fra Corso Milano e Viale Sicilia" è stato redatto da Infratec Srl, trasmesso allo scrivente dal Coordinamento Strade, con nota P.G. 5097/2014.

Dall'analisi degli elaborati progettuali risulta che l'opera, non prevista nel Piano degli Interventi, approvato con D.C.C. n. 91 del 23/12/2011, risulta parzialmente difforme alle previsioni dello strumento urbanistico, pertanto è necessario procedere ad apposita variante urbanistica per poter realizzare le opere previste.



La presente variante è relativa solo all'ambito d'interesse perimetrato nell'elaborato grafico, posto tra la rotatoria di Corso Milano a sud e l'incrocio tra viale Sicilia e via Licata a nord.



*stralcio tavola progettuale*

Con riferimento agli elaborati di progetto, le opere previste comprendono:

- \_ la realizzazione del nuovo tratto stradale di circa 50 ml
- \_ realizzazione dei marciapiedi;
- \_ sistemazione dell'intersezione con Viale Sicilia e via Licata;
- \_ rete di raccolta delle acque meteoriche;
- \_ adeguamento della pubblica illuminazione;
- \_ segnaletica orizzontale e verticale.

La sezione stradale è composta da due corsie di m 3.25 più banchina di m 0.50, più marciapiede di m 1.50 lato est più stalli di sosta 2.0 m e marciapiede esistente lato ovest.

L'impegno di spesa per la realizzazione dell'intervento descritto è di Euro 100.000,00 dei quali Euro 65.000,00 per lavori ed Euro 35.000,00 per somme a disposizione come riportato nel computo nel quadro economico del progetto. Tale costo è a totale carico della Ditta proponente senza oneri per il Comune.

Per una più approfondita descrizione del progetto ed una puntuale analisi delle opere che si intendono realizzare, si rimanda agli elaborati progettuali, che si richiamano integralmente.

### **P.I. - Piano degli Interventi**

L'intervento in progetto non ricade in zona sottoposta al vincolo paesaggistico – ambientale ai sensi del Codice dei Beni culturali e del paesaggio, D. lgs. 42/2004 ex 1497/1939.

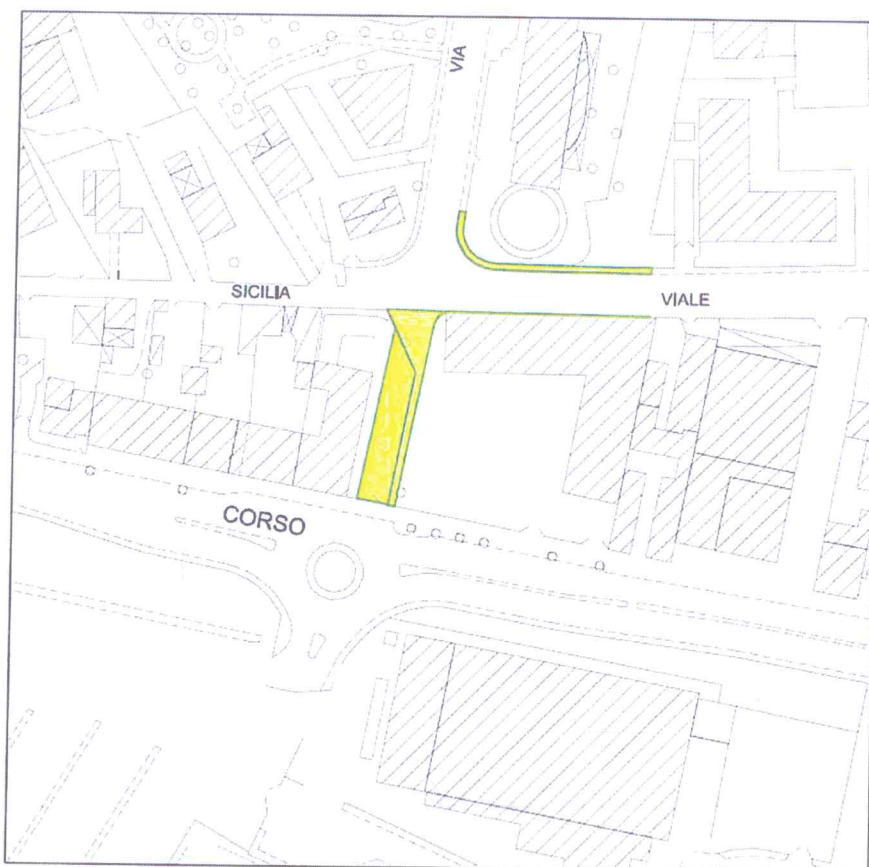
L'analisi progettuale evidenzia che non si rende necessario procedere ad esproprio, essendo prevista per la realizzazione della nuova strada la cessione gratuita di aree private oltre aree già pubbliche e/o in disponibilità pubblica da parte delle Ditte frontiste, come si evince dalla Relazione Generale del Progetto Definitivo e dal Piano Particellare di Esproprio.

Nel Piano degli Interventi, approvato con Del.C.C. n. 91 del 23.12.2011, le aree interessate dal progetto nell'elaborato grafico, sono assoggettate alle prescrizioni, vincoli e direttive dei seguenti articoli normativi della "Disciplina Regolativa e Regolativa":

- **nella Tavola n.1 – Carta dei vincoli e della Pianificazione Territoriale**
  - *Art. 31. Vincolo sismico classe 3;*
  - *Art. 37. Strade Romane;*
  - *Art. 39. Invarianti di natura idrogeologica ed idraulica: fascia di ricarica degli acquiferi;*
  - *Art. 52. Infrastrutture della mobilità: aeroporti;*
  - *Art. 43. Tutela della vulnerabilità intrinseca degli acquiferi: Unità A*
  
- **nella Tavola n.2.1 – Tutela del Paesaggio**
  - *Art. 57. Elementi di natura storica*
  
- **nella Tavola n.2.2 – Unità di Paesaggio**
  - *Art. 57. Unità di paesaggio: 1 - Ambito pianiziale del fiume Adige;*
  
- **nella Tavola n.4 e 5 – Disciplina Regolativa ed Operativa**
  - *Art. 122 lett. I- Art. 122 lett. A - Art. 123 lett. A -Art.124 lett. A- Aree per l'istruzione spazi pubblici di interesse comune e cimiteriale ed attrezzature di interesse generale*
  - *Art. 104. Tessuto con Edificazione Mista – Funzionale*
  - *Art. 114. Ambito di Progettazione della Croce bianca – Marangona – Programmi Complessi – Aree dismesse o da riconvertire*
  - *Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici -  
Pertinenza stradale.*

Dalla sovrapposizione del progetto con la cartografia del Piano degli Interventi, risulta che le alcune aree interessate dalla realizzazione della strada di collegamento tra Corso Milano e Viale Sicilia sono dal punto di vista urbanistico non idonee per l'intervento in progetto, rendendo necessario una specifica variante urbanistica alle tavole 4 e 5 del Piano degli Interventi.

Le aree non idonee ed oggetto della presente variante sono schematicamente rappresentate ed evidenziate in giallo nello schema grafico di seguito riportato:



Per i marciapiedi a nord di V.le Sicilia si evidenzia che la variante prende atto di una situazione esistente con adeguamento cartografico degli elaborati del P.I..

Dal punto di vista urbanistico, essendo le opere previste dal progetto sono parzialmente conformi al PI, è necessario procedere a specifica variante urbanistica che permetta l'esecuzione delle opere e a cui fanno riferimento i presenti elaborati progettuali. Le aree interessate dalla variante sono quelle evidenziate in colore giallo nello schema grafico sopra riportato.



## VARIANTE URBANISTICA

Le modifiche della zonizzazione da apportare al P.I. Piano degli Interventi contenute nella presente variante interessano la “**Tavola n.4 – Disciplina Regolativa**” e la “**Tavola n.5 – Disciplina Operativa**”

*da Aree per l'istruzione (Art. 122 lett. I), spazi pubblici di interesse comune e cimiteriale (Art. 122 lett. A) ed attrezzature di interesse generale (Art. 123 lett. A) (Art.124 lett. A)*

*a Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici - Pertinenza stradale.*

*da Tessuto con Edificazione Mista – Funzionale (Art. 104)*

*a Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici - Pertinenza stradale.*

*da Ambito di Progettazione della Croce bianca – Marangona – Programmi Complessi – Aree dismesse o da riconvertire (Art. 114)*

*a Sistema delle infrastrutture per la mobilità e per gli impianti tecnologici - Pertinenza stradale.*

La Variante è costituita dai seguenti elaborati:

### 1. ELABORATO GRAFICO

Individuazione ambito e stralcio progetto, estratti dello stato attuale e dello stato modificato delle tavole 4 e 5 del Piano degli Interventi

### 2. RELAZIONE TECNICA